



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VERGA G.-NAPOLI-

NAMM10100P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VERGA G.-NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5710** del **03/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2022** con delibera n. 219*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 54** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 60** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 63** Aspetti generali

- 64** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 69** Reti e Convenzioni attivate
- 71** Piano di formazione del personale docente
- 73** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è ubicata nell'area compresa tra via Lieti e viale Colli Aminei, zone a connotazione socio-economica diverse. La provenienza della platea scolastica, però si estende anche ad altre zone del centro della città e periferiche. Pertanto, risulta particolarmente accentuata l'eterogeneità socio-culturale degli alunni cui la scuola risponde con una diversificazione dell'offerta formativa attraverso la pluralità delle scelte formative e organizzative.

a) L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA: LA NOSTRA STORIA

Lo scopo del processo educativo, didattico e formativo della scuola è soddisfare le finalità assegnate all'educazione nel rispetto dei bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio. Per poter svolgere quest'azione, la scuola "G.Verga" si propone di rispondere adeguatamente alle aspettative degli utenti attraverso l'impegno costante, la qualità del servizio offerto e il risultato degli apprendimenti, sostenendo e promuovendo il **successo formativo** attraverso

1. positiva motivazione di base;
2. preparazione capace di valorizzare e potenziare attitudini e competenze acquisite e spendibili anche al di fuori della scuola;
3. sensibilità comunicativa;
4. capacità di relazione.

La S.S. 1° grado "Giovanni VERGA" di Napoli si muove in una prospettiva di sviluppo e di responsabilità educativa a lungo termine. Già prima della "scuola dell'autonomia" ha sperimentato l'insegnamento della seconda lingua straniera, del latino e quello musicale; successivamente è stata pioniera nella



sperimentazione dell'autonomia.

Punti di forza sono:

1. **percorsi didattici**, grazie ai quali emergono le inclinazioni attitudinali degli alunni;
2. **l'alfabetizzazione informatica** in orario curricolare in tutte le classi;
3. **gli interventi progettuali**, prevalentemente in orario curricolare, con l'obiettivo di prevenire l'insuccesso scolastico e migliorare l'offerta formativa.

A tale scopo sono stati realizzati "spazi", "laboratori" ed "attività" per rispondere ai bisogni del territorio attraverso una concreta interazione scuola-famiglia sia in campo formativo che orientativo ed informativo. Anni di esperienze hanno convinto i docenti della scuola che la **didattica laboratoriale** è alla base di tutti i processi di sperimentazione, perché consente di individuare con esattezza le istanze formative e le risposte più idonee per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati. Il processo di insegnamento apprendimento diventa interattivo con la didattica laboratoriale: procede per problemi e ricerca; permette la centralità dell'alunno; si basa sulla co-costruzione delle conoscenze; è un fare insieme per imparare; porta all'elaborazione e/o costruzione di un prodotto materiale e/o cognitivo. In tale prospettiva le classi diventano laboratori in cui l'alunno può liberare la propria creatività mediante un percorso esperienziale diretto. In quest'ottica la scuola "Giovanni Verga" già nel passato ha aderito al Programma di Sperimentazione dell'Autonomia elaborando, anche in rete con altre istituzioni scolastiche, scientifiche e culturali del territorio, progetti



complessi e partecipando a programmi didattici europei e nazionali che hanno reso necessaria la stipulazione di convenzioni ed accordi con Università ed Enti scientifici.

Dopo un lungo percorso di lavoro sulla Qualità, a conclusione dell'a.s. 2007/08, la S.S. 1° grado " G. VERGA" ha ottenuto la **certificazione della Qualità** ai sensi della norma UNI-EN-ISO9004:2000, da parte del Polo Qualità di Napoli, avendo concluso la stesura de "Il Manuale della Qualità". Ha, poi, stipulato, nell'ottobre 2008, in Rete con le Istituzioni Scolastiche – Poli di Ricerca della Rete Qualità in Campania (Rete MUSA), un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania – Polo Qualità di Napoli.

Nell'anno scolastico 2009/10, poi, in seguito all'emanazione della nuova norma UNI-EN-ISO 9004:2009, "Il Manuale della Qualità" è stato radicalmente revisionato ai fini del rinnovo della certificazione della Qualità e, nei successivi anni scolasti è stato effettuato l'ordinario aggiornamento annuale.

Popolazione scolastica

Gli alunni provengono, in genere, da famiglie di livello socio-economico medio disponibili alla collaborazione con la scuola, sia dal punto di vista educativo che didattico.

Territorio e capitale sociale

Le risorse del territori utili per la scuola sono: la Reggia di Capodimonte con il



Museo ed il parco, consultori, piccole ludoteche, oratori, associazioni di volontariato e di cittadinanza attiva. L'Ufficio Scolastico Regionale, il Comune di Napoli, la III Municipalità offrono la possibilità di aderire ad iniziative educative e formative. Dall'a.s. 2016/2017 la presentazione di progetti PON (2014-2020) ha dato alla scuola l'opportunità di stipulare accordi di rete e partenariati con Enti Locali ed associazioni (Rete con scuole del territorio; associazioni)

Risorse economiche e materiali

La qualità delle strutture della scuola risulta superiore rispetto alla media rilevata per le strutture scolastiche del territorio e della città. Tutte le aule ed i locali della scuola adibiti a riunione, compresa la sala docenti, risultano dotati di LIM /schermi touch e di computer fissi, portatili e tablet

L'intero edificio scolastico risulta cablato con rete WIRELESS potenziata con fibra ottica. L'istituto scolastico è facilmente raggiungibile da vari punti della città e ben collegato (tangenziale, metro, bus). La quasi totalità delle famiglie si è mostrata disponibile al pagamento del contributo volontario all'atto dell'iscrizione.

La partecipazione della scuola a bandi PON - FESR e FSE programmazione 2007-13 e bandi PON-FESR e FSE programmazione 2014/2020 ha consentito il potenziamento della rete LAN WLAN, l'allestimento e l'organizzazione di nuovi spazi destinati alla didattica ed alla formazione docenti. Sono stati effettuati interventi di adeguamento edilizio, anche in ottemperanza alle norme di sicurezza da parte dell'ente locale quali servizi igienici, impermeabilizzazione del lastrico solare e ripristino area campi sportivi esterni.

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente si caratterizza per continuità e stabilità (come si rileva dall'analisi dei grafici rappresentati) data la scarsa richiesta di mobilità del personale stesso; pertanto, la presenza di professionalità stabili (docenti, dirigente, dirigente amministrativo) nella scuola garantisce continuità nel discorso educativo e didattico e permette di sviluppare, diversificandola,



l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza.

La presenza nella scuola di una sezione con percorso ad indirizzo musicale, (DM 176/2022) nell'ottica della continuità verticale, è propedeutica al nuovo liceo musicale e coreutico ed offre agli studenti una opportunità ed una competenza in più nell'ambito dei traguardi formativi del 1° ciclo dell'istruzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VERGA G.-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM10100P
Indirizzo	VIA BOSCO DI CAPODIMONTE 75B NAPOLI 80131 NAPOLI
Telefono	0817410128
Email	NAMM10100P@istruzione.it
Pec	namm10100p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamediaverganapoli.edu.it/
Numero Classi	37
Totale Alunni	897

Plessi

S.M.VERGA SEZ C/O OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM10101Q
Indirizzo	VIA BOSCO DI CAPODIMONTE 75B - 80131 NAPOLI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	37

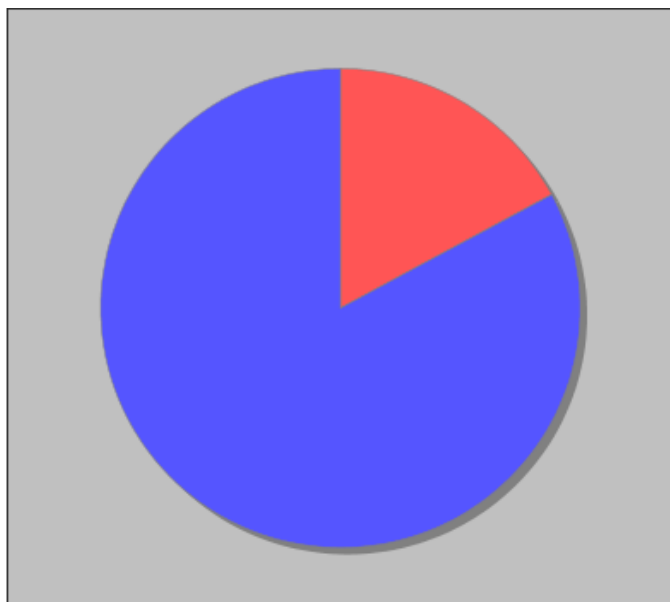


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	19

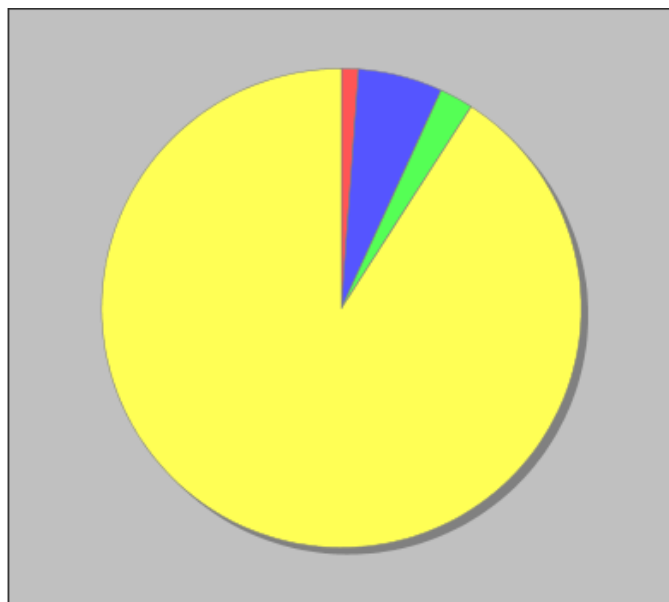
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 80

Approfondimento

Il personale docente si caratterizza per continuità e stabilità (come si rileva dall'analisi dei grafici rappresentati) data la scarsa richiesta di mobilità del personale stesso; pertanto, la presenza di professionalità stabili (docenti, dirigente, dirigente amministrativo) nella scuola garantisce continuità nel discorso educativo e didattico e permette di sviluppare, diversificandola, l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza.



Nel triennio 2019-22 il ricambio del personale docente è stato legato prevalentemente ai pensionamenti per anzianità.

La presenza nella scuola di una sezione ad indirizzo musicale, nell'ottica della continuità verticale, è propedeutica al nuovo liceo musicale e coreutico e offre agli studenti una opportunità ed una competenza in più nell'ambito dei traguardi formativi del primo ciclo d'istruzione.



Aspetti generali

*Nel corso degli anni la S.S. 1° grado "Giovanni. VERGA" ha adottato una "impronta educativa" attenta al valore dello studente come persona e partecipa ai suoi bisogni e alle sue aspettative, non in termini passivi, ma secondo una comune corresponsabilità. Essa accompagna gli studenti nella loro crescita formativa offrendo sempre nuove opportunità e proposte di integrazione curricolare dei piani didattici, collaborando con le famiglie e con il territorio in cui opera. Tale azione sinergica ha risposto alle attese degli stakeholders, in primis le famiglie, le cui aspettative **risultano nel complesso** ampiamente soddisfatte: i genitori infatti riconoscono la presenza di un buon clima relazionale tra studenti e docenti, e, in generale, la presenza di una disponibilità della scuola e degli insegnanti verso le esigenze dei ragazzi.*

Punti di forza nella mission della scuola sono:

- 1. **percorsi didattici**, grazie ai quali emergono le inclinazioni attitudinali degli alunni;*
- 2. **didattica per competenze** in tutte le classi ;*
- 3. **interventi progettuali**, prevalentemente in orario curricolare, con l'obiettivo di prevenire l'insuccesso scolastico e migliorare l'offerta formativa.*

A tale scopo sono stati realizzati "spazi", "laboratori" ed "attività" per rispondere ai bisogni del territorio attraverso una concreta interazione scuola-famiglia sia in campo formativo che orientativo



*ed informativo. Anni di esperienze hanno convinto i docenti della scuola che la **didattica laboratoriale** è alla base di tutti i processi di sperimentazione, perché consente di individuare con esattezza le istanze formative e le risposte più idonee per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.*

In tale ottica il Collegio dei docenti si è mostrato favorevole alla progettazione di percorsi per competenze.

PRATICHE DIDATTICHE:

- Spinta all'esplorazione e alla scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze

- **Incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo** poiché "imparare" non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo: cooperative learning , lavoro in coppie di aiuto e tutoring ; scambi , confronti , dibattiti, cineforum e iniziative varie in interclasse e a classi parallele

- **Dibattiti** su spunti offerti dagli argomenti di studio o dall'attualità

- **Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere** al fine di "imparare ad apprendere" (orientamento metodologico). Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.

- **Realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio** , per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri

- Uso sistematico di schemi esemplificativi e mappe concettuali per rendere agevole la comprensione e la memorizzazione dei concetti salienti



- Interdisciplinarietà di metodologie, contenuti e codici.
- Visite guidate collegate agli argomenti trattati.
- Uso di quotidiani, biblioteca di classe, visione di filmati attraverso la LIM in classe o nel saloncino.
- Uso di strumenti e tecniche multimediali per lo svolgimento di ricerche ed esercitazioni, a scuola e a casa,
- Uso flessibile degli spazi , a partire dalla stessa aula scolastica.
- Disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi.

•



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nella prova di italiano e matematica. Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli A1 nelle prove di lingua inglese sia per il Reading che per il Listening.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni collocati nelle fasce medio alte (livelli 3, 4, 5) sia in italiano che in matematica. Aumentare del 10% il numero degli alunni nel livello di A2 nelle prove di lingua inglese di Reading e Listening.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la: 1. Promozione delle attività di peer tutoring, cooperative learning, didattica laboratoriale; 2. Percorsi interdisciplinari di educazione alla legalità salute, ambiente e territorio.

Traguardo

In una progettazione per competenze promuovere il raggiungimento delle life skills: emotive, relazionali e cognitive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: APPRENDERE PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI DIDATTICHE INNOVATIVE E ATTUANDO PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI**

Questo percorso prevede la progettazione e la realizzazione di curricoli per competenze attraverso esperienze in situazione, realizzazione di Compiti Unitari, attività e Progetti trasversali che mirino allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Supporteranno tali attività ambienti didattici innovativi e percorsi didattici inclusivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nella prova di italiano e matematica. Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli A1 nelle prove di lingua inglese sia per il Reading che per il Listening.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni collocati nelle fasce medio alte (livelli 3, 4, 5) sia in italiano che in matematica. Aumentare del 10% il numero degli alunni nel livello di A2 nelle prove di lingua inglese di Reading e Listening.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la: 1. Promozione delle attività di peer tutoring, cooperative learning, didattica laboratoriale; 2. Percorsi interdisciplinari di educazione alla legalità salute, ambiente e territorio.

Traguardo

In una progettazione per competenze promuovere il raggiungimento delle life skills: emotive, relazionali e cognitive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulazione del curricolo d'istituto alla luce degli obiettivi formativi prioritari Legge 107/2015 (Competenze in lingua madre e logico -matematiche (PON); in lingua straniera attraverso utilizzo di metodologia CLIL;potenziamento competenze artistico-musicali;adesione a progetti in materia di cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Elaborare strategie didattiche idonee a promuovere apprendimenti significativi e competenze

Formazione classi iniziali basata su analisi dei contesti di provenienza per garantire equità e eterogeneità



Sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale (avviamento al CODING e alla ROBOTICA, STEM LAB)

Innovare e qualificare l'ambiente di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare ed attuare percorsi didattici inclusivi

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare esperienze in situazione, progettate e condivise, utilizzate per la valorizzazione delle competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formazione classi iniziali basata su analisi dei contesti di provenienza per garantire equità ed eterogeneità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambiente di apprendimento digitali.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di curricoli per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

FF.SS. Continuità e Orientamento; docenti.

Risultati attesi

a) La valorizzazione dello studente come "soggetto attivo" della propria crescita, che, nella relazione con i compagni e con gli insegnanti, costruisce conoscenze, abilità e competenze; matura la consapevolezza del proprio stile di apprendimento che impara a controllare; valorizza i propri punti di forza e di debolezza; b) l'acquisizione di un metodo di studio personale e di una adeguata preparazione di base che, attraverso la padronanza trasversale degli strumenti di comunicazione ,possa fornire allo studente capacità di lettura e conoscenza del mondo che lo circonda; c) l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze "Imparare ad imparare" , "Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità" (progettare e risolvere problemi), competenze sociali e civiche anche attraverso le tematiche relative all'introduzione del nuovo curricolo di Educazione civica con gli obiettivi desunti dall'Agenda 2030.

Attività prevista nel percorso: Diversificazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FF.SS; docenti.
Risultati attesi	<p>La valorizzazione dell'aula come "ambiente di apprendimento formale, non formale e informale", luogo di scambi di esperienze individuali e di gruppo; di promozione di esperienze creative e formative "altre" rispetto alla formazione scolastica si pone come obiettivo: a) L'incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo: aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della stessa classe con gruppi eterogenei di alunni, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse per gruppi di livello, finalizzato al recupero delle difficoltà di apprendimento ed al potenziamento delle eccellenze nonché alla promozione delle competenze prosociali. A tale scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze. b) La promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere: al fine di "imparare ad imparare" riconoscendo le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, riconoscere i propri punti di forza, per rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. c) La realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio: per incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato.</p>

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle metodologie didattiche inclusive



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FF.SS.; docenti.
Risultati attesi	Riduzione del tempo dedicato alla lezione del tipo frontale, attenzione agli stili cognitivi propri di ogni alunno, rispetto dei ritmi di apprendimento individuali, accessibilità e fruibilità dei saperi disciplinari, valorizzazione della didattica per competenze.

● **Percorso n° 2: IMPLEMENTARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI**

Il percorso mira alla realizzazione ed alla somministrazione di prove comuni di italiano, matematica ed inglese per classi parallele; alla raccolta tabulazione dei dati ed al monitoraggio e confronto degli esiti delle prove interne tipo INVALSI con quelli delle prove nazionali all'interno dei singoli dipartimenti e del Collegio dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nella prova di italiano e



matematica. Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli A1 nelle prove di lingua inglese sia per il Reading che per il Listening.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni collocati nelle fasce medio alte (livelli 3, 4, 5) sia in italiano che in matematica. Aumentare del 10% il numero degli alunni nel livello di A2 nelle prove di lingua inglese di Reading e Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

" Implementare le quote di alunni collocate nei livelli medio-alti (livelli 3-4-5)»

Attività prevista nel percorso: Progettazione e somministrazione di prove comuni a cura dei dipartimenti disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FFSS valutazione, Capidipartimento discipline, docenti italiano, matematica e lingua inglese.
Risultati attesi	Realizzare prove comuni interne all'interno dei dipartimenti



di italiano, matematica e inglese. Somministrazione delle prove comuni per classi parallele in periodi prestabiliti all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Attività prevista nel percorso: Raccolta e tabulazione degli esiti prove interne e nazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FFSS Valutazione referente Invalsi e docenti di italiano, matematica e inglese dei singoli corsi.
Risultati attesi	Somministrazione delle prove comuni per classi parallele a cura dei singoli docenti delle classi prime, seconde e terze, relativa raccolta dei dati e tabulazione dei risultati secondo gli indicatori dell'INVALSI (livelli da 1 a 5 per italiano e matematica; e livelli pre A1, A1, e A2)

Attività prevista nel percorso: Confronto esiti e sovrapposibilità risultati ed analisi dei punti di forza e di debolezza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

FFSS valutazione e referente INVALSI

Risultati attesi

Le attività legate a questo percorso mirano al miglioramento degli esiti nelle prove nazionali INVALSI tramite la rimodulazione delle prove interne comuni per classi parallele sulla scorta di quelle nazionali e alla somministrazione delle suddette prove in momenti prestabiliti all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari. Con la raccolta e la tabulazione dei dati delle prove comuni interne si monitora l'andamento dei risultati e lo scostamento percentuale tra le prove comuni interne e quelle nazionali analizzando i punti di forza e di debolezza

● **Percorso n° 3: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA ED INCLUSIVA**

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale dei docenti, il percorso si articolerà in:

- incontri informativi con animatore e team digitale;
- adesione progetti di formazione in rete;
- attività di formazione in presenza e online su piattaforme digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nella prova di italiano e



matematica. Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli A1 nelle prove di lingua inglese sia per il Reading che per il Listening.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni collocati nelle fasce medio alte (livelli 3, 4, 5) sia in italiano che in matematica. Aumentare del 10% il numero degli alunni nel livello di A2 nelle prove di lingua inglese di Reading e Listening.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la: 1. Promozione delle attività di peer tutoring, cooperative learning, didattica laboratoriale; 2. Percorsi interdisciplinari di educazione alla legalità salute, ambiente e territorio.

Traguardo

In una progettazione per competenze promuovere il raggiungimento delle life skills: emotive, relazionali e cognitive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione didattica dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Ottimizzare l'apporto dei docenti dell'O.P. e del team dell'innovazione digitale per implementare la condivisione di metodologie didattiche innovative



Attività prevista nel percorso: INCONTRI DI FORMAZIONE CON A.D. E TEAM DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	A.D. Team digitale.
Risultati attesi	Arricchimento dell'offerta formativa con implementazione di metodologie didattiche innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Nuove piattaforme digitali
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Pratiche di valutazione condivise.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

UTILIZZO DI NUOVE PIATTAFORME DIGITALI per un apprendimento più innovativo e maggiormente interattivo.

UTILIZZO DI AZIONI DI POTENZIAMENTO ATTE ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE con relativa condivisione e diffusione tra gli allievi di metodologie didattiche digitali.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Collegio utilizza pratiche di valutazione condivise tramite documento elaborato da una apposita Commissione di lavoro .

Il documento è articolato in diversi punti che hanno come oggetto:

- Funzioni della valutazione.
- Criteri della valutazione
- Modalità e strumenti di verifica e valutazione
- Tabella valutativa degli apprendimenti.
- Validità dell'anno scolastico
- Valutazione periodica e finale
- Modalità di ammissione alla classe successiva ed all'Esame di stato.
- Criteri per l'attribuzione della lode
- Valutazione del comportamento.
- Valutazione delle competenze
- Valutazione dei compiti autentici
- Valutazione degli studenti BES



- Criteri per l'attribuzione del Consiglio orientativo.

In relazione all'integrazione tra valutazione interna e le rilevazioni esterne i docenti continueranno a realizzare l'azione di monitoraggio e confronto tra gli esiti interni ed esterni

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione e cura degli ambienti di apprendimento per attività ludico sportive e digitali mediante adesione a progetti di finanziamento specifici atti a promuovere la scuola come spazio aperto al territorio in risposta alle esigenze degli shareholders e stakeholders.



Aspetti generali

Promuovere "lo sviluppo armonico e integrale della persona" considerata come entità psicofisica e intellettuale attraverso:

a) la valorizzazione dello studente come "soggetto attivo" della propria crescita che, nella relazione con i compagni e con gli insegnanti, costruisce conoscenze, abilità e competenze; matura la consapevolezza del proprio stile di apprendimento che impara a controllare; valorizza i propri punti di forza e di debolezza.

b) L'acquisizione di un metodo di studio personale e di un'adeguata preparazione di base che, attraverso la padronanza trasversale degli strumenti di comunicazione, possa fornire allo studente capacità di lettura e conoscenza del mondo che lo circonda.

c) L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze "imparare a imparare," "spirito di iniziativa e imprenditorialità" (progettare e risolvere problemi), competenze sociali e civiche anche attraverso le tematiche relative all'introduzione del nuovo curriculum di Educazione Civica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VERGA G.-NAPOLI-	NAMM10100P
S.M.VERGA SEZ C/O OSPEDALE	NAMM10101Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

VERGA G.-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VERGA G.-NAPOLI- NAMM10100P (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.VERGA SEZ C/O OSPEDALE NAMM10101Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In considerazione dell'ottica interdisciplinare del curriculum di Educazione Civica le 33 ore sono così suddivise: -italiano 6 ore -storia 2 ore -geografia 2 ore -scienze 5 ore -tecnologia



4 ore -inglese 4 ore -francese 2 ore -musica 2 ore -religione 2 ore -scienze motorie 2 ore.

Allegati:

Nuovo curriculum Educazione civica 2022-23.pdf

Approfondimento

Il Curriculum base della scuola secondaria di primo grado prevede un'offerta formativa di :

- 30 ore settimanali indirizzo ordinario

- 33 ore settimanali percorso ad indirizzo musicale come da Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 e nota prot. 22536 del 5 settembre 2022. Tale percorso, a partire dal 1° settembre 2023, sostituirà l'attuale corso a indirizzo musicale disciplinato dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Il percorso a indirizzo musicale prevede lo studio di una delle 4 specialità strumentali presenti nella scuola: pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino. Le attività previste dall' art. 4 del D.M. 176/2022 sono strutturate in 3 ore settimanali relative alla lezione individuale, alla teoria e lettura della musica e alla musica d'insieme. Pertanto a partire dall'a.s. 2023/2024 il curriculum del percorso ad indirizzo musicale prevederà n 33 h settimanali. In continuità con l'organizzazione degli anni precedenti non si prevedono modifiche orario : gli alunni delle classi prime e terze svolgeranno le lezioni di strumento in continuità con le lezioni del mattino; gli alunni delle classi seconde usciranno al termine delle lezioni del mattino e rientreranno all'orario stabilito per la lezione di strumento. L'organizzazione, la strutturazione dei percorsi, le modalità di svolgimento della prova attitudinale e di ammissione al percorso , l'assegnazione dello strumento sono disciplinati dal regolamento in allegato

Le lingue straniere studiate presso la nostra scuola sono:

- inglese - 3 h settimanali per tutte le sezioni
- francese - 2 h settimanali per tutte le sezioni.

Le attività curriculari previste nei quadri orari settimanali sono arricchite da attività progettuali dettagliate di seguito.



I criteri di formazione delle classi prime ad indirizzo ordinario prevedono la formazione di gruppi di alunni eterogenei sulla scorta di un'equa ripartizione:

- equo numero maschi e femmine
- suddivisione degli alunni per fasce di livello in base alla pagella finale di 5[^] elementare con particolare attenzione ai voti di italiano e matematica
- equo numero di alunni appartenenti alla 1[^], 2[^] e 3[^] fascia
- equa distribuzione di alunni D.A. e DSA/BES

I criteri di formazione della classe prima percorso ad indirizzo musicale così come l'assegnazione dello strumento ai sensi del DM 176/2022 sono dettagliati nel Regolamento del Percorso ad indirizzo musicale in allegato.

Allegati:

Regolamento percorso a indirizzo musicale (2).pdf



Curricolo di Istituto

VERGA G.-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO:

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee” per il conseguimento degli obiettivi esplicitati in sede di progettazione.

L’Offerta Formativa della nostra scuola è rispettosa dei bisogni degli alunni, non asservita alle mode e alle tendenze, né a quei modelli che spingono all’omologazione e a rincorrere false e pericolose aspettative. Nell’assicurare unitarietà e continuità alla formazione della personalità dei singoli allievi, il Collegio ha ridefinito il Curricolo nella prospettiva di un Curricolo unitario e coordinato in cui gli interventi curriculari disciplinari si integrano con percorsi trasversali di arricchimento e potenziamento dell’offerta formativa. Nella definizione del curricolo unitario e coordinato rientrano: 1. corsi ad indirizzo ordinario – 30 ore settimanali; 2. 1 corso ad Indirizzo Musicale – 33 ore settimanali ; 3. Ora di approfondimento di lettere: 1 ora settimanale di insegnamento di lettere dedicato all’approfondimento delle conoscenze della struttura della lingua italiana e dei primi elementi di Latino con i seguenti obiettivi di apprendimento: - Leggere il mondo antico per comprendere meglio il presente. - Essere consapevoli dell’evoluzione della lingua italiana. Ciò al fine di rispondere all’impoverimento lessicale dei ragazzi e alla difficoltà di seguire lo



studio delle discipline umanistico-letterarie nel primo approccio agli istituti liceali.4. il Progetto di autonomia per il potenziamento dell'organico ai sensi della L 107 comma 7: • arricchimento dell'offerta formativa di insegnamento in codocenza /contemporaneità con diversa articolazione di gruppi classe per attività di inclusione , recupero e/o potenziamento di competenze disciplinari e trasversali – discipline di lingua francese, arte, tecnologia • Attività sportive extracurricolari : Avviamento alla pratica sportiva.

Allegato:

Insegnamenti e quadri orario.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'a.s. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento di una nuova disciplina l'educazione civica con un monte ore di 33 annuali. Tale insegnamento, anche come suggerito dalle linee guida del ministero adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 N° 92 , ha il carattere dell'interdisciplinarietà coinvolgendo tutti i docenti contitolari del CdC e avrà come oggetto di studio tre macroaree:

- 1. COSTITUZIONE,diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà



- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile)
- 3. CITTADINANZA DIGITALE (articolo 5 della Legge) capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

In tale ottica interdisciplinare le 33 ore di curricolo sono così suddivise: -italiano 6 ore -storia 2 ore -geografia 2 ore -scienze 5 ore -tecnologia 4 ore -inglese 4 ore -francese 2 ore -musica 2 ore -religione 2 ore -scienze motorie 2 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER TUTTE LE CLASSI**

- Costruire il senso di legalità
- Sviluppare l'etica della responsabilità (verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente)
- Comprendere i meccanismi attraverso i quali un soggetto diventa "cittadino", titolare di diritti e obbligato ad assumere impegni nei confronti della collettività
- Conoscere i meccanismi regolamentari che aiutano una società a funzionare come "sistema"
- Scegliere e agire in modo consapevole



-Elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Iniziative di Educazione alla Legalità, alla convivenza civile e democratica, Educazione alla cittadinanza attraverso percorsi strutturati per classi parallele.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.VERGA SEZ C/O OSPEDALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**



A partire dall'a.s. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento di una nuova disciplina l'educazione civica con un monte ore di 33 annuali. Tale insegnamento, anche come suggerito dalle linee guida del ministero adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 N° 92 , ha il carattere dell'interdisciplinarietà coinvolgendo tutti i docenti contitolari del CdC e avrà come oggetto di studio tre macroaree: • 1. COSTITUZIONE,diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà • 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile). • 3. CITTADINANZA DIGITALE (articolo 5 della Legge) capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. In tale ottica interdisciplinare le 33 ore di curricolo sono così suddivise: -italiano 6 ore -storia 2 ore -geografia 2 ore -scienze 5 ore -tecnologia 4 ore -inglese 4 ore -francese 2 ore -musica 2 ore -religione 2 ore -scienze motorie 2 ore

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI ORGANICO POTENZIATO

ORGANICO POTENZIATO: POTENZIAMENTO DI TECNOLOGIA CLASSI PRIME Gli alunni (classi I) verranno coinvolti nella: Conoscenza ed utilizzo basilare del PC, archiviazione dati su supporti fisici e memorie condivise (uso di Classroom e Google Drive della piattaforma Google Suite) • Conoscenza ed uso della piattaforma Google Suite per i programmi applicativi di videoscrittura, calcolo e presentazione. • Avvio al coding e robotica utilizzando piattaforme dedicate

ORGANICO POTENZIATO: POTENZIAMENTO ARTE E IMMAGINE CLASSI SECONDE Recupero e potenziamento in continuità con le docenti curricolari delle abilità di disegno, osservazione, lettura, descrizione e comprensione dell'opera d'arte. Attività pratiche laboratoriali per stimolare la creatività e la manualità . Un'ora settimanale per ogni classe seconda .

ORGANICO POTENZIATO: POTENZIAMENTO DI FRANCESE CLASSI TERZE Incremento delle quattro abilità di base attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa quest'anno in ambito gastronomico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

CLASSI PRIME • Sviluppare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche legate al mondo dell'informatica e della robotica. • Promuovere le competenze trasversali • Valorizzare lo studente come "soggetto attivo" della propria crescita • Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione. • Sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. CLASSI SECONDE - Imparare a comunicare con il linguaggio universale dell'arte in cui le differenze e l'originalità diventano ricchezze; - Facilitare la comunicazione e la condivisione di esperienze creative e conseguentemente promuovere l'integrazione; - Acquisire autostima attraverso la gratificazione dell'agire condiviso verificando che ciascuno è parte di un tutto; - Sviluppare la creatività attraverso elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio; - Comprendere l'importanza del riciclo come opposizione allo spreco - Realizzare immagini personali attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la riflessione critica, la lettura consapevole dei messaggi visuali e delle opere d'arte. - Potenziare la manualità e la motricità fine per facilitare lo sviluppo della personalità e dell'autostima. CLASSI TERZE Potenziamento delle capacità di comprensione e produzione di testi orali e scritti dai più semplici ai più complessi e sviluppo della competenza comunicativa, attivando interesse, curiosità, crescente motivazione allo studio della lingua francese. Utilizzo dell'organico potenziato per un'ora a settimana per ogni classe terza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ALTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico la scuola propone progetti disciplinari e/o interdisciplinari relativi



all'approfondimento di tematiche trasversali: - Progetto Lettura e attivazione biblioteca - Progetti di Educazione alla Salute, ambientale e sentimentale; - Progetto STEM; - Progetto Orientamento; - Progetto Educare alla Legalità; - Progetto Accoglienza; - Progetto Visite guidate; - Piano annuale animatore digitale 2022-23; - Servizio di Istruzione domiciliare; - Progetto Agenda 2023-24.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni nonché lo spirito di iniziativa personale.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I docenti, nell'ambito della propria disciplina ed in autonomia, attivano strategie atte al recupero e al potenziamento degli alunni. In generale i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in numero ridotto in tutte le classi e comprendono, come da criteri di formazione di classi prime, un'equa distribuzione di: -alunni che all'ingresso evidenziano carenze nelle abilità di base; -alunni con retroterra socio-culturale più debole rispetto alla media; tra questi ultimi ci sono anche alunni riconosciuti come portatori di Bisogni



Educativi Speciali. In tutte le classi, nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati di recupero e/o potenziamento vengono sempre realizzati, se necessari, e in particolare nei due periodi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa (prime due settimane di febbraio e ultime due settimane di aprile). Il potenziamento degli studenti con specifiche attitudini disciplinari è realizzato promuovendo la partecipazione degli alunni a gare, competizioni sia interne che esterne alla scuola, concorsi, manifestazioni, progetti. Le strategie in genere utilizzate negli interventi individualizzati sono: tutoring, assegni differenziati, mastery learning, esercitazioni per fasce di livello. Gli interventi di recupero e/o potenziamento risultano in genere efficaci e vengono regolarmente monitorati dai docenti attraverso osservazioni sistematiche e verifiche scritte specifiche; inoltre, i singoli Consigli di classe rilevano il superamento delle carenze evidenziate e il potenziamento di abilità già consolidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il recupero e il potenziamento di contenuti disciplinari specifici.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD: Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 DEL 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, Comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti e dei docenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse.

RISULTATI ATTESI

- Diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding.
- Ottimizzare l'attività didattica attraverso l'uso di strumenti disponibili sulla piattaforma G Suite for Education.
- Ottimizzare le comunicazioni interne al personale attraverso l'uso di strumenti disponibili sulla piattaforma G Suite .

DESTINATARI: tutto il personale scolastico (segreteria e docenti) e gli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziare l'alfabetizzazione digitale del

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

personale docente e degli studenti
per sviluppare competenze per
l'utilizzo di PC e di piattaforme digitali.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: alunni e docenti.

RISULTATI ATTESI:

- Sviluppare il proprio patrimonio di conoscenze digitali per utilizzare gli strumenti disponibili in rete
- Potenziare la collaborazione e la comunicazione in rete tra il personale docente.
- Diffondere, tra docenti e alunni, informazioni per la tutela della sicurezza e della privacy online;
- Diffondere buone prassi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLA FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dell'A.D. e del team PNSD proseguirà con la partecipazione a webinar e a corsi online soprattutto per potenziare l'uso di programmi per lo sviluppo del pensiero computazionale (tipo "Codeweek con noi") e l'utilizzo della piattaforma GSUITE come amministratori. Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'Animatore Digitale, dal Team Digitale e da docenti che sono disponibili a mettere a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

disposizione le proprie competenze digitali per sperimentare e collaudare gli strumenti.

RISULTATI ATTESI

Incrementare l'utilizzo di piattaforme digitali condivise da parte di tutto il personale scolastico.

DESTINATARI

Personale docente e amministrativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VERGA G.-NAPOLI- - NAMM10100P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In relazione all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stata approntata un'apposita rubrica valutativa che tiene conto dei seguenti indicatori:

- Riconoscere l'importanza del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, della natura;
- Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Riflettere sull'importanza delle regole, sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile
- Riconoscere ed acquisire comportamenti idonei alla salvaguardia del patrimonio artistico
- Riconoscere le principali differenze tra abitudini civiche del nostro paese e quelle della comunità europea
- Riconoscere meccanismi, sistemi ed organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili) a livello locale e nazionale ed i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà ecc.) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali
- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, rispettando le regole comuni.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione di docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia della didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Per garantire l'uniformità della valutazione i docenti si accordano, in sede di dipartimento, per:

- stabilire indicatori e descrittori comuni al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi e degli standard formativi dichiarati;
- adottare criteri valutativi comuni nella misurazione e nella valutazione;
- concordare le tipologie di prove da somministrare;
- prevedere momenti di verifica con prove comuni per classi parallele.

Gli indicatori vengono definiti nell'ambito delle categorie conoscenze, abilità, competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO l'obiettivo preciso è: dare un quadro più chiaro e completo sulla relazione che ciascuna studentessa o ciascuno studente hanno con gli altri e con l'ambiente scolastico, mettendo in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione. La nuova modalità di valutazione rilancia il rapporto scuola-famiglia responsabilizzando di più tutta la comunità scolastica e le famiglie.

La valutazione espressa con un giudizio sintetico consentirà di predisporre al meglio, d'ora in poi, sia da parte delle scuole che delle famiglie, le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento delle ragazze e dei ragazzi.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si specificano di seguito gli indicatori utilizzati nella nostra griglia di valutazione del comportamento:



- collaborazione, partecipazione e organizzazione;
- impegno, autonomia e responsabilità;
- rispetto delle regole sociali e civiche;
- frequenza, ritardi, note disciplinari per accompagnamenti, note disciplinari per richiami scritti, convocazioni.

Qualora fosse necessario un ritorno alla DAD, causa emergenza COVID 19, sarà utilizzata la rubrica del comportamento, approntata nel corso dell'a.s. 2020/21, appositamente integrata con i seguenti indicatori specifici:

Partecipazione puntuale e costante alla DAD

Organizzazione del lavoro e rispetto dei tempi di consegna

Progressi rilevabili nella progressione degli apprendimenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

MODALITÀ DI AMMISSIONE

1. Ammissione dalla prima alla seconda classe: l'alunno non deve riportare più di cinque insufficienze, delle quali non più di tre nelle discipline che prevedono prove scritte
2. Ammissione dalla seconda alla terza classe: l'alunno non deve riportare più di cinque insufficienze, delle quali non più di tre nelle discipline che prevedono prove scritte

Alunni che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati si ammettono alla classe successiva, in quanto, ad esempio:

- si prevede per loro la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo
- hanno conseguito miglioramenti, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- hanno mostrato impegno e interesse e hanno frequentato con regolarità le lezioni
- nonostante le lacune evidenziate, si ritiene che un'eventuale ripetenza non possa giovare al loro



percorso formativo;

- sono stati inseriti durante la classe terza ad anno scolastico iniziato/inoltrato e si ritiene che possano proseguire il percorso formativo nel successivo ordine di scuola o in un centro di formazione professionale;
- sono in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere non prioritari gli aspetti didattici e scolastici;
- presentano condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo: l'alunno non deve riportare più di tre insufficienze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi di inclusione e dell'integrazione ritenendo valore irrinunciabile l'accoglienza della diversità. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti, perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le energie didattiche più adeguate ai reali bisogni degli alunni.

Punti di forza

- Adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative, con interventi di personalizzazione/individualizzazione.
- Formazione classi prime.
- Adozione di procedure condivise di intervento sul disagio e di forme di valutazione a sostegno dell'apprendimento, in cui si valutano prioritariamente i processi con esplicitazione chiara degli obiettivi da conseguire.
- Costituzione del GLI e del GLHO .
- Inserimento del PAI e dei relativi Protocolli di Accoglienza nel PTOF .
- Partecipazione collegiale di tutti i docenti dei singoli C.d.C. alla formulazione dei PEI e del PDP.
- Utilizzo di check list su base ICF per l'osservazione in classe.
- Azioni intermedie di monitoraggio dei risultati attesi per gli alunni con BES di II e III categoria.
- Messa a punto di progetti specifici : Progetto Accoglienza, Continuità', Cyberbullismo.
- Organizzazione e valorizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, con docenti di base e di sostegno, personale ATA, OSA, assistente alla comunicazione e presenti all'esterno; ASL, GPA, Associazioni di volontariato. Impiego di docenti afferenti all'Organico



potenziato per attività di recupero/potenziamento/laboratoriale.

Punti di debolezza

- Mancata definizione di indicatori specifici volti a misurare la qualità dell'inclusione e l'efficacia dei risultati ottenuti sia dal punto di vista didattico-educativo che organizzativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
FF.SS. INCLUSIONE E CONTINUITA'
OSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche (L.104/92). Nella definizione del P.E.I., i soggetti predisposti alla formulazione del PEI propongono, ciascuno in base



alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno interessato. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA -Adozione trasversale delle prassi di inclusione nell'ambito dell'insegnamento curricolare prevedendo l'adattamento dei tempi, dei materiali e agli stili cognitivi propri di ciascun alunno, privilegiando l'uso della didattica laboratoriale, delle reti di sostegno tra alunni, delle strategie specifiche di classe, del cooperative learning, della didattica metacognitiva, degli strumenti tecnologici e di uno stile interattivo dei docenti. -Progettazione di percorsi di personalizzazione e di individualizzazione, nel rispetto del principio generale dell'inclusione degli alunni nella classe e nel gruppo, con adattamento delle attività alle specificità dei bisogni dei singoli alunni, da realizzare sia nelle fasi di lavoro in classe sia in momenti ad esse dedicate, secondo tutte le forme di flessibilità, per il raggiungimento da parte di tutti delle competenze fondamentali del curriculum. -Prevenzione di situazioni di disagio scolastico e individuazione precoce di eventuali difficoltà nelle seguenti aree: lettura, scrittura, calcolo, area attentivo-mnesica, linguaggio, organizzazione visuo-percettiva, motorio-prassica, comportamentale ed affettiva, attraverso l'osservazione sistematica delle prestazioni nei vari ambiti anche mediante check-list. Nel caso di difficoltà persistenti, attivazione della procedura di segnalazione di casi sospetti alla famiglia. -Promozione, attraverso la messa a punto del progetto d'Istituto, di attività di sensibilizzazione nei confronti delle tematiche afferenti alle persone con bisogni educativi speciali e al rispetto dei loro diritti per migliorare e agevolare le dinamiche relazionali tra coetanei. Dette attività costituiranno un vantaggio per tutti gli alunni, e offriranno un bagaglio di conoscenze ampio e dettagliato su alcune delle più frequenti tipologie di situazioni di svantaggio o disabilità, utile alla condivisione di modalità di aiuto appropriate e al superamento di pregiudizi. In tal modo, la classe rappresenterà lo spazio più idoneo per maturare quello spirito di solidarietà e di rispetto necessari alla formazione di base di un buon cittadino. -Adozione di spazi condivisi quali: la biblioteca, al fine di favorire e sviluppare l'interesse per la lettura; il laboratorio di arte per favorire il linguaggio grafico-pittorico; il progetto "cineteca"(raccolta di film e corti inerenti alla tematica della diversità). Le suddette attività danno a tutti gli allievi coinvolti la possibilità di svolgere, all'interno della comunità scolastica, ruoli organizzativi e gestionali, nell'ambito di un'ottica inclusiva sociale. Nel corso dell'anno sono convocati regolarmente tutti i GLO per il confronto e la condivisione dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Nella definizione del PEI sono coinvolti: Collegio docenti, Consigli di classe, coordinatori di classe, FF.SS. inclusione, referente BES, GLI e famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

-Costruzione di alleanze con i genitori attraverso una loro valutazione informale e attraverso il loro coinvolgimento nella progettazione e nel monitoraggio del PDP e del PEI. -Sottoscrizione del patto formativo da parte dei genitori di alunni con DSA e dei genitori degli alunni BES senza certificazione. - Partecipazione ai GLO degli alunni certificati ai sensi della L.104 e partecipazione, attraverso i rappresentanti eletti, ai consigli di classe. -Promozione di iniziative per informare e coinvolgere le famiglie sul regolamento della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Verifiche brevi su singoli obiettivi; tempi più lunghi; interrogazioni programmate; misure compensative e dispensative; valutazione riferita agli obiettivi del PEI per gli studenti certificati ai sensi della legge 104, per gli altri valutazione sia del percorso formativo sia dei livelli di competenza minima in uscita predisposti nel PDP e stabiliti nel PTOF; adozione di rubriche valutative e di autovalutazione come il diario di bordo e la carta a T.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

-Progetto accoglienza: accoglienza di tutti gli alunni con BES nella comunità scolastica tenendo conto dello stile cognitivo di ciascuno di loro e delle specifiche risorse di apprendimento. -Progetto continuità: per gli alunni certificati ai sensi della L. 104 il passaggio delle informazioni sarà effettuato attraverso incontri tra i referenti del sostegno dei vari ordini di scuola, attraverso colloqui con la famiglia, oltre che attraverso l'invio di tutta la documentazione prevista. Per le altre due categorie il passaggio delle informazioni avverrà direttamente tramite le famiglie e, se richiesto, tramite l'inoltro del PDP. Sarà cura del referente degli alunni con BES porre attenzione alle fasi di passaggio e alla trasmissione dei documenti. -Attività di orientamento.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che " in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità' a distanza utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione".

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti ;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento ;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in



tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Classroom o altri applicativi della GSuite abilitati all'uso didattico dalla Scuola;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazione in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Gli insegnanti utilizzano le app Google MEET e Classroom della piattaforma GSUITE come strumenti di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. L'utilizzo di questi strumenti è stato regolamentato con la stesura di specifiche netiquette fornite agli alunni.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina dal Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona così suddivise per materie: 7 ore italiano/geografia, 1 di storia, 4 ore di matematica/scienze, 2 inglese, 1 francese, 1 arte, 1 musica, 1 tecnologia, 1 scienze motorie, 1 ora di religione/potenziamento a settimane alterne.

L'unità oraria di lezione comprende una pausa di 10 minuti al termine dell'ora per consentire il recupero dei tempi di attenzione degli alunni ed il cambio di "aula virtuale". Pertanto la pausa è consentita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore passate al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.



A completamento dell'orario curricolare gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.



Aspetti generali

La S.S. I G. "G. Verga" di Napoli, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema formativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>☐ Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, con delega alla firma degli atti. ☐ Supporta il lavoro del DS: a) per il controllo della corrispondenza dell'orario di servizio dei docenti alle direttive del DS b) per la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro, secondo le direttive del DS e comunque con criteri di efficienza ed equità. c) per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ingresso a scuola). d) per i contatti con le famiglie. e) nella lettura, analisi e distribuzione della posta in ingresso. ☐ partecipa alle riunioni di staff</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>☐ Supporta il lavoro del DS: a) per il controllo della corrispondenza dell'orario di servizio dei docenti alle direttive del DS. b) per la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro, secondo le direttive del DS e comunque con criteri di efficienza ed equità. c) per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ingresso a scuola). d) per i contatti con le famiglie. e) nella lettura, analisi e</p>	3



	distribuzione della posta in ingresso. □Partecipa alle riunioni di staff. □Redige il verbale dei Collegi docenti.	
Funzione strumentale	-Area 1 PTOF Piano Triennale Offerta Formativa -Documentazione e progettazione -Area 2 PTOF Coordinamento progetti offerta formativa - Rapporti con enti esterni -Reti di Scuole -Area 3 Continuità ed orientamento -Area 4 Valutazione- Formazione e Supporto ai docenti -Area 5 Inclusione	5
Capodipartimento	-Preparano, redigono, attuano e valutano la programmazione didattica per il conseguimento delle competenze, a partire dal livello atteso al termine del triennio con una sottoarticolazione intermedia; -coordinano la programmazione didattica per ciascuna disciplina; -individuando le competenze disciplinari e di cittadinanza da raggiungere; □-effettuano il monitoraggio del processo di apprendimento tramite prove di ingresso e di verifica comuni e per classi parallele; - condividono percorsi, strategie didattiche. strumenti e criteri di valutazione comuni; - promuovono l'innovazione didattica e laboratoriale; □- danno indicazioni sull'adozione dei libri di testo.	10
Team digitale	-Supporto alla formazione DDI -Attuazione, sviluppo e promozione del Piano Nazionale Scuola Digitale□ - Supporto alla progettazione e realizzazione dei PON FESR	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 5

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 20

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 12

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA Attività di docenza
Impiegato in attività di: 5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□E' responsabile dell' organizzazione dell'Istituto per quanto riguarda l'area amministrativo-contabile. □Organizza, coordina, controlla le attività del personale ATA. □Esegue le direttive del DS. □Predispone e sottoscrive, insieme al DS, gli atti contabili. □ Firma gli atti di sua competenza. □E' membro di diritto della Giunta esecutiva. □Prepara la proposta per il documento di programmazione economica e per il Consuntivo. □Ha rilevanza esterna per i compiti di sua competenza

Ufficio acquisti

Settore di competenza: pratiche amministrative e contabili; acquisti

Ufficio per la didattica

Settore di competenza: pratiche alunni e statistiche, protocollo e archiviazione documenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale a Tempo Indeterminato e determinato Settore di competenza: pratiche docenti di ruolo, formazione graduatorie, personale supplente e personale ATA - ufficio protocollo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO NAPOLI 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I.S. CASELLI/ DE SANTIS - SS1^G GIOVANNI VERGA NAPOLI - PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE FINALIZZATE AL PROCESSO DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI E BES

Attività di formazione finalizzata ad una didattica sempre più inclusiva supportata anche dall'utilizzo di metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROMOZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI RELATIVI A TEMATICHE S.T.E.M.

Formazione del personale docente su contenuti relativi a tematiche scientifico-tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE UTILIZZO PIATTAFORMA GSUITE FOR EDUCATION ED APPLICATIVI

Attività di formazione volta a facilitare l'archiviazione, il lavoro collaborativo e la didattica condivisa e partecipativa, attraverso l'applicazione di metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- on line su piattaforma Meet GSuite

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

APPROFONDIMENTI DEI GESTIONALI IN USO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--